

Successo dei Mamuthones alla "Sfilata delle Culture" di Francoforte sul Meno

Il gruppo di Mamoiada, invitato dal circolo "Maria Carta" ha sfilato nonostante il caldo torrido affascinando e coinvolgendo il pubblico - Il sindaco della città ha chiesto che le maschere della Barbagia siano invitate per una nuova manifestazione - La soddisfazione della presidente Rita Soro Celestino - Le attività del circolo improntate alla promozione culturale



Sabato 25 giugno si è svolta a Francoforte sul Meno la terza edizione della "Sfilata delle culture", un evento pacifico, politico e culturale, un'occasione per esprimere la cultura, la comunicazione e la tolleranza con le diverse etnie che convivono nella città. Alla manifestazione hanno partecipato ben 108 associazioni provenienti da tutte le parti del mondo.

Quest'anno - come ci segnala con orgoglio la presidente del circolo sardo, Rita Soro Celestino - il grandioso successo porta il nome di Mamuthones e Issohadore.

Le maschere di Mamoiada dell'Associazione Culturale Atzeni, hanno sfilato coraggiosamente, sotto un sole cocente, coi loro pesanti costumi per oltre 4 km, sfidando le bellezze

brasiliene in costume da samba e lasciando sbalorditi i 50.000 spettatori. Alla vista delle loro maschere e al suono dei loro sonagli il pubblico ha reagito con stupore ed entusiasmo, applaudendoli e fotografandoli ininterrottamente quasi fossero personaggi famosi.

L'apice del successo si è raggiunto quando il gruppo sardo si è esibito di fronte alla giuria, composta da personalità dello spettacolo, della cultura e della politica e in presenza del sindaco della città Petra Roth; a conclusione dell'esibizione il presidente della giuria ha esclamato compiaciuto e stupito: "Questo gruppo vogliamo rivederlo a Francoforte".

Per me, come presidente del Centro "Maria Carta" - ha scritto Rita Soro Celestino - e

per tutti coloro che con passione hanno collaborato a questo progetto, è stato un onore presentare a giuria e a spettatori di diverse nazionalità il significato e la storia di questo gruppo proveniente dalla Sardegna, che ha rappresentato la nostra isola con orgoglio e riconoscimento vincendo il 2° posto dopo i boliviani, e davanti ai thailandesi.

Certo è che le foto dei Mamuthones e Issohadore finiranno in varie parti del mondo, custodite nelle camere fotografiche degli innumerevoli fotografi di svariate nazioni, senza dimenticare i giapponesi e cinesi presenti, che come notorio sono curiosi di portarsi nelle telecamere le novità degli altri paesi.

Il successo è continuato quando il presidente del gruppo



dei Mamuthones, suonando il suo organetto portato dalla Sardegna, è riuscito a coinvolgere la gente a ballare il ballo sardo in piazza. Il cerchio si compone di sardi, tedeschi, inglesi, giapponesi, cinesi e africani, dimentichi delle differenze ed uniti dalla danza.

La presidente del circolo "Maria Carta" ha rivolto un ringraziamento ai Mamuthones e agli Issohadore per aver accettato l'invito a partecipare a questo evento grandioso dal successo indimenticabile.

Uno speciale ringraziamento a rivolto a Tiziana Deidda che con grande spirito, tenacia, entusiasmo e volontà ha collaborato al progetto, a Maurizio Spanu e Chiara Vaira, che instancabili e commossi hanno seguito il gruppo nel loro tragitto, a Franco Celestino per il bellissimo manifesto esposto in diverse parti della città, ai soci che sotto il sole e la pioggia hanno gestito lo stand sardo. Un ringraziamento lo ha rivolto anche al presidente e alla vicepresidente della Federazione dei circoli sardi, Gianni Manca e Maddalena Fadda.

Inoltre un caloroso grazie Rita Soro Celestino lo ha rivolto alle famiglie che hanno generosamente ospitato i membri del gruppo folcloristico, e ai

numerosi sponsor, tra i quali i ristoranti "Osteria l'Isola Sarda", "Ristorante Sardegna" dei F.lli Piroddi, il "Ristorante Attilio Daga" di Sossenheim.

La partecipazione dei Mamuthones alla Sfilata delle Culture è solo l'ultimo avvenimento organizzato dal circolo "Maria Carta".

Altre manifestazioni - ricorda la presidente - sono state la Fiera del Libro 2004: il circolo sardo ha invitato l'editore Francesco Gerartzu e il Prof. Roberto Bolognesi, uno degli autori de "Su Sardu, limba de Sardinia e limba d'Europa", Atti del Congresso 2001.

Per la Festa d'autunno 2004: il centro ha organizzato una serata intitolata "Terra Mia. Sardegna canta" con il duo Marimba di Uri.

Per la Festa di Natale 2004 ha ospitato il Coro e Gruppo Folk "I Cantori" di Santa Maria di Orosei.

Per il Carnevale 2005 ha organizzato un cenone con piatti tipici e balli sardi.

In occasione della Festa della donna 2005, è stata organizzata una manifestazione, in collaborazione con diverse associazioni femminili di Francoforte, nel corso della quale Tiziana Deidda ha letto dal libro di poesie "Bentu de terra manna".

